



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Unione Europea PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"

Via Gionti n. 11 - 80040 TERZIGNO (NA) Tel. 081/8271941 Fax 081/8271181

naee18700g@istruzione.it naee18700g@pec.istruzione.it - C.F.84005670637

www.scuolaprimariaterzigno.edu.it

Prot. 5830 del 02/10/2019

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20 - 2020/2021 - 2021/2022

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza,

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica,

VISTO il D.Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni,

VISTA la Legge n. 107 del 2015 e i successivi decreti attuativi D.Lgs 60-62-63-65 del 2017,

VISTO il D.Lgs n. 66 del 2017 come modificato dal D.Lgs 96 del 7 agosto 2019,

CONSIDERATO CHE

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022;

RISCONTRATO CHE

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico il quale, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva, il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre, le istituzioni scolastiche, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione

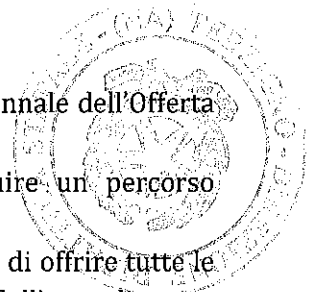
VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione",

TENUTO CONTO

delle proposte emerse dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola, con l'utenza scolastica e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio,

HA DETERMINATO



- di formulare al collegio docenti i **seguenti indirizzi** per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022:
- **SVILUPPO DEL CURRICOLO ORIZZONTALE E VERTICALE**, al fine di costruire un percorso formativo coeso e coerente per lo sviluppo delle competenze-chiave;
- **INCLUSIONE SCOLASTICA**, intesa come necessità di rispettare i diritti di ognuno e di offrire tutte le possibilità di sviluppare con successo il progetto di vita degli alunni, nel segno dell'uguaglianza e delle pari opportunità attraverso percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, attività di sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali, piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi e/o ritardi nell'apprendimento, attività di rinforzo linguistico per alunni stranieri, programmazione di attività extra-scolastiche coerenti con i percorsi didattici curricolari, che tengano conto delle necessità scaturite anche dalle richieste esplicitate dai discenti stessi e dalle famiglie;
- **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** mediante proposte progettuali al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dello sviluppo delle competenze-chiave, dell'inclusione sociale, del merito e della valorizzazione delle eccellenze, del recupero delle carenze formative, dell'innovazione tecnologica;
- **ATTIVAZIONE DI DIDATTICHE INTEGRATE** volte anche al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI;
- **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** secondo i criteri e le modalità definiti all'interno del PdM, al D.Lgs 62/2017 "Valutazione nel primo ciclo";
- **PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento), sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di criticità e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;
- **RISPETTO, NELLA PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI, DELLE PRIORITA' E DEI TRAGUARDI INDIVIDUATI TRAMITE IL RAV**;
- **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E RENDICONTAZIONE**, ai sensi del DPR n. 80/2013, con presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;
- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E IMPEGNO PER LA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO** tramite programmazione di attività di formazione finalizzate al miglioramento della propria professionalità e delle proprie competenze, nell'ottica del miglioramento dell'attività dei docenti e dei servizi;
- **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, tramite il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché tramite la formazione dei docenti;
- **CONTINUITA'**, al fine di rendere possibile la presa di coscienza, da parte degli alunni, della propria identità e delle proprie attitudini, per la costruzione di un percorso di vita adeguato e coerente con il sé, all'interno di una comunità educante costruita sulla collaborazione, lo scambio di esperienze, la reciprocità dei rapporti;
- **RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**, improntati a leale collaborazione e finalizzati all'uso sinergico delle risorse, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle competenze, in modo da costruire una scuola realmente interessata al bacino di utenza e alla crescita del territorio stesso;

- **FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**, mediante l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81;
- **GESTIONE DELLA SCUOLA E LEADERSHIP PARTECIPATIVA**, fondata sulla massima collaborazione e partecipazione di tutto il personale, al fine di sviluppare in ognuno il senso di appartenenza e di responsabilità legato al proprio ruolo;
- **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, GENERALE E TECNICA E QUALITA' DEI SERVIZI**, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, con la previsione di orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche;
- **SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA** attraverso un insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto (sito web) ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- **PARTECIPAZIONE A RETI**, attraverso la sottoscrizione di protocolli e convenzioni per promuovere coprogettazione ed assunzione di responsabilità condivise tra i soggetti delle reti.

In coerenza con quanto sopra

il Progetto Formativo, conforme alle linee di indirizzo sopra esplicitate, potrà contribuire a garantire che tutti gli alunni raggiungano il successo formativo, attraverso:

- a) l'unitarietà e la gradualità del percorso educativo;
- b) l'elaborazione dei saperi, volta al miglioramento delle competenze di base, rafforzando i linguaggi disciplinari e i sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentiranno ai discenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, per prepararsi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi a venire e le richieste del mondo sociale e del lavoro;
- c) la ricerca e l'individuazione degli interventi per il benessere psico-fisico dell'alunno e per le pari opportunità;
- d) lo sviluppo di strategie didattiche individualizzate e la realizzazione dell'integrazione e del migliore utilizzo delle risorse e delle strutture;
- e) la cura dell'ambiente di apprendimento come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi;
- f) la cura dell'organizzazione del servizio scolastico;
- g) la cura della trasversalità, interdisciplinarietà e continuità;
- h) la valorizzazione della metodologia della ricerca;
- i) l'azione di ricerca sui temi dell'inclusività, degli ambienti di apprendimento, del curriculum verticale, della valutazione, della rendicontazione;
- j) il raccordo con il territorio.

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Emilia Marone

